

Fonte <https://www.camera-consob.it/notizie>

CESSAZIONE ATTIVITÀ DELLA CAMERA DI CONCILIAZIONE E ARBITRATO PRESSO LA CONSOB

Come è noto, il d.lgs. 6 agosto 2015, n. 130, recante la "Attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004 e la direttiva 2009/22/CE (direttiva sull'ADR per i consumatori)", ha incaricato la Consob di adottare la normativa di attuazione per l'istituzione e la disciplina di un nuovo organismo per la risoluzione extragiudiziale delle controversie, caratterizzato dall'adesione obbligatoria degli intermediari e dalla natura decisoria della procedura. Successivamente la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", all'art. 1, comma 47, **ha previsto l'abrogazione degli artt. 2, commi da 1 a 5, 3, 4, 5, e 6 del d.lgs. 8 ottobre 2007, istitutivo della Camera di Conciliazione e Arbitrato presso la Consob, a partire dalla data in cui diviene operativo il nuovo organismo.** Con delibera n. 19602 del 4 maggio 2016 la Consob ha istituito l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF). In particolare l'art. 2, comma 1, della citata delibera prevede che: "La Consob adotta, con successive delibere disposizioni di attuazione del regolamento, disciplinanti l'organizzazione e il funzionamento dell'Arbitro per le Controversie Finanziarie, e ne determina la data di avvio dell'operatività". Con successivo provvedimento n. 19783 del 23 novembre 2016 la data di avvio dell'operatività è stata fissata al 9 gennaio 2017. **Quanto sopra premesso, a far data dal 9 gennaio, non sarà più possibile presentare istanze di conciliazione o arbitrato.**